

Cesena

Salute e servizi

La grande fuga dei medici verso la pensione

Allarme per la copertura degli ambulatori di base. L'Ausl: «A Cesena la situazione è sotto controllo, rimpiazzi già previsti»

di **Annamaria Senni**

Nei prossimi cinque anni ci aspetta un fuggi fuggi dalla professione medica per agognato pensionamento. Dato di per se stesso non allarmante se ad esso si accompagnasse la certezza o la buona probabilità di un'adeguata sostituzione da parte di nuove leve. In molte parti d'Italia si prefigura una carenza di medici di base, con conseguenti chiusure di ambulatori e 'buchi' nell'assistenza sul territorio. «Nessuno a Cesena nel 2020 rimarrà senza assistenza medica - rassicura Pierdomenico Lonzi, responsabile delle convenzioni tra Asl e medici di base - e direi che fino al 2024 possiamo stare sereni». I numeri dicono che nel distretto sanitario Cesena-Rubicone (dalla collina al mare, compreso Cesenatico) ci sono 139 medici di base per 179.367 assistiti, a conti fatti 1290 pazienti ciascuno. Poco più della media nazionale di 1200 a testa, ma entro comunque i 1500 pazienti consentiti per medico. La proporzione cambia se si considera solo il comune di Cesena: 83 medici per 105677 pazienti, ossia 1273 per ciascun medico.

Nel 2020 nella zona Cesena-Rubicone si prevede un abbandono della professione per pensionamento da parte di un solo medico per il raggiungimento dei 70 anni. Aumenta a 3 unità nel 2021, mentre 10 medici lasceranno la professione nel 2022. L'aumento sarà di maggior rilievo nel 2023 (con 16 me-



di che andranno in pensione), e continua l'emorragia nell'anno successivo il 2024 con 11 addii alla professione, altro anno critico sarà il 2025 con 13 pensionamenti medici. «Proprio due giorni fa - prosegue il dottor Lonzi - 17 medici in Romagna hanno ultimato il percorso della

POCO APPETIBILI
Preoccupa anche la rinuncia alle assegnazioni nelle sedi periferiche

Un medico di base durante una visita ambulatoriale (foto di repertorio)

scuola di formazione di medicina generale e l'anno prossimo avremo altri 30 medici da inserire nel mercato e altri 30 l'anno successivo e così via. Il problema vero è che molti medici rifiutano di espletare la loro attività in alcune zone disagiate o meno appetibili. Al che per la verità si è sino ad ora provveduto con l'assegnazione di incarichi provvisori, come è accaduto a Gualdo e a Longiano, per cui nessuno è rimasto senza assistenza. Altre problematiche sono connesse al fatto che il medico che non ha ancora 70 anni, ma decide ugualmente di andare in pensione può farlo con un preavviso di 60 giorni, termine insufficiente per garantire le necessarie sostituzioni, per cui anche in questo caso dobbiamo ricorrere ad assegnamenti provvisori».

In buona sostanza l'allarme creatosi a livello nazionale sul futuro dei medici di base in Italia, parrebbe scongiurato nel territorio cesenate, perlomeno fino al 2024. «A mancare - prosegue Lonzi - sono più gli specialisti, a causa del basso numero di borse di studio assegnate. Soprattutto pediatri, ginecologi e neurologi. Qui però la situazione, al contrario di quanto detto per i medici di base, migliorerà nel 2025 perché dall'anno scorso si è aumentato il numero nelle scuole di specializzazione».

FOCUS

Uscite dal lavoro in rapido aumento

La carenza più seria riguarda però gli specialisti ospedalieri

1 45mila pensionati Secondo recenti proiezioni, in Italia nei prossimi dieci anni andranno in pensione 45mila medici (di questi oltre 33mila medici di base) con rimpiazzi insufficienti

2 Sostituzioni Nel distretto Cesena-Cesenatico sono previsti 54 pensionamenti di medici di base da oggi al 2025. Ma dal 2020 ogni anno completeranno la scuola di specializzazione una trentina di medici.

3 Incarichi Il problema più serio nel nostro territorio è la scarsa appetibilità per i medici delle sedi nei centri minori. Si sono registrati diversi rifiuti e l'Ausl ha tamponato la situazione con incarichi temporanei. Come in tutta Italia però scarseggiano ricambi per figure come pediatri, ginecologi e neurologi.

Dal 1906
diamo forma ai vostri sogni



info@somcesena.it - www.somcesena.it

Buon Natale e Felice Anno Nuovo!!

Residence I GESSI

Prossima realizzazione di fabbricati residenziali caratterizzati da importanti **innovazioni tecnologiche** con l'introduzione di **isolatori sismici** (primo fabbricato residenziale in zona) e impianto di **riscaldamento e raffrescamento a soffitto** che garantiranno **sicurezza e alto comfort abitativo**.

A Ponte Abbadesse, **Qualità e Sicurezza** ai piedi delle colline e vicino al centro urbano di Cesena.

